

La Fraternità si racconta

... è il momento di osare di più e spiccare il volo
- novembre 2017 -

... IL SOGNO DI FRANCESCO

Ho visto questo film due volte. Belle le immagini, bella la fotografia, bella la descrizione della prima fraternità che intorno a Francesco vive il Vangelo nella gioia della povertà. Un po' lento nel racconto, come si addice ai più classici lungometraggi d'essai francesi.

Mi pare che il protagonista, a dispetto del titolo, sia frate Elia, il quale si trova notoriamente tra l'incudine e il martello: l'incudine del "sogno di Francesco" e cioè una fraternità povera, libera, alla sequela rigida del Vangelo e il martello della Chiesa istituzionale che vuole un ordine come gli altri: stanziale, economicamente autosufficiente, con beni e proprietà.

In questo contesto frate Elia guida l'ordine dopo Francesco e soprattutto ne modifica la regola.

Nel film vi sono almeno due licenze d'autore, cioè fatti non documentati storicamente:

1. L'educazione di un bimbo: penso rappresenti la cura e la fatica da parte di Elia di far crescere l'ordine;
2. Il tentativo di suicidio di Elia: rappresenta la fase vissuta drammaticamente di "tradire" la regola di Francesco.

Il film mi ha fatto riflettere su due questioni: la prima è quella circa il "potere", che si può esercitare come servizio ai fratelli e come responsabilità per la corretta gestione delle risorse che devono essere sempre impegnate per la cura e la crescita del prossimo. Più spesso lo si esercita perché ci fa sentire importanti e ci pone sopra gli altri, pensando che il nostro sia il modo "giusto" di gestire persone e cose! Un potere che esclude i fratelli. E questo non va bene!

La seconda è quella sulla "santità" di Francesco: è troppo santo per essere raggiunto? Lo veneriamo, lo apprezziamo...ma poi si continua la propria vita come al solito, perché tanto lui è irraggiungibile. Atteggiamento che può sembrare umile, ma anche di "comodo".

Lascio ulteriori riflessioni ai lettori. A me rimane il dilemma se il "sogno di Francesco" si debba o meno realizzare. Sono certo che qualcuno ci ha provato e qualcun altro ci stia provando.

Che Dio li benedica!

Oscar





Del pellegrinaggio ad Assisi rimane sempre dentro l'aria che si respira e ogni volta quei luoghi, se si rimane in ascolto, parlano alla vita di ognuno e alle situazioni che si stanno vivendo in modo molto forte ed intenso, e ogni volta in modo diverso ed unico.

La prima riflessione di fra Alberto è stata alla Porziuncola, venerdì pomeriggio dopo l'arrivo: qui Francesco riuniva i frati alla Pentecoste per stare insieme, condividere la vita e ciò che lo Spirito suggeriva lungo il cammino di ogni giorno attraverso la lettura del Vangelo e la sua messa in pratica; dopo essere rimasti insieme ed aver condiviso la vita, si mettevano in cammino per andare nel mondo.

Penso che possiamo ritrovare in questo movimento anche il senso del nostro incontrarci e stare insieme..... e quanto abbiamo tutti da migliorare in questo senso.

I nostri incontri dovrebbero diventare momenti per stare, per riposare e per condividere la vita..... non era facile allora per i frati e non è facile per noi ora ma è possibile se ognuno con umiltà mette in gioco sé stesso.

A cena, sul tavolo, abbiamo trovato un bigliettino con una frase della fondatrice, madre Francesca, delle suore francescane dell'addolorata che ci hanno ospitato, la mia diceva proprio dell'umiltà: "L'umiltà è chiarezza, la verità è luce, e in questa luce si cammina sulla via dell'unione con Dio".

Dalla Porziuncola i frati andavano sempre più lontano, ed è quello che anche noi dovremmo fare quanta strada dobbiamo ancora percorrere, forti del nutrimento ricevuto dall'incontro con i fratelli.....

Domenica ci siamo ritrovati alla Chiesa di Santa Maria Maggiore luogo che da Maggio di questo anno è stato rinominato Chiesa della spoliazione. Quanto abbiamo da imparare da Francesco! Ci insegna a spogliarci di tutto ciò che ci appesantisce nel cammino della vita, ricordando di rallegrarci perché "i nostri nomi sono scritti in cielo "..... solo quando ci saremo spogliati di noi stessi potremmo rivestirci di Cristo e seguire le orme di Francesco nel suo desiderio di conformarsi sempre di più a Cristo.

Sabato, la giornata centrale, vissuta tra la basilica di San Francesco, di Santa Chiara e a San Damiano; una giornata vissuta in fraternità anche nell'aiutarci nel cammino e nel ridere e scherzare insieme, come solitamente si fa in famiglia.

Io sono rimasta ad Assisi qualche giorno in più..... ho sentito la mancanza umana e nella preghiera dei fratelli, per cui vi ho portato tutti con me in questi giorni da pellegrina solitaria. Ho depresso una candela per tutti noi all'altare del sepolcro di San Francesco perché il suo esempio possa esserci continuamente di luce per il nostro andare.

Lorena

FAGIOLATA 14 OTTOBRE 2017

Anche quest'anno, come ormai da diversi anni, in occasione della Giornata mondiale contro la povertà, che si è svolta in tutto il mondo il 17 ottobre, per sensibilizzare i cittadini al tema della lotta contro la povertà e l'indigenza; il Comune di Monza ha organizzato in collaborazione con numerose associazioni/volontari civici e scuole presenti sul nostro territorio, sabato 14 ottobre sotto i portici dell'Arengario una fagiolata (pasta e fagioli), uno dei piatti più poveri e meno costosi al mondo. Un evento, che ormai è diventato una tradizione per i cittadini di Monza, in pratica i portici dell'Arengario si trasformano, cambiando volto e diventando il "ristorante" dedicato ai bisognosi, con una grande tavolata "quasi sotto le stelle".

Gli chef d'eccezione della manifestazione sono stati gli studenti dell'Olivetti, coordinati dalla loro professoressa. Ai tavoli, nelle vesti di camerieri, i volontari della Croce Rossa, della Protezione civile, degli Scout, i City Angels e da un paio d'anni anche alcuni volontari della nostra fraternità Francescana. Il tutto è stato allietato dalla musica dal vivo degli studenti del Mapelli che si è poi animata con karaoke e balli.

La Giornata è stata istituita nel 1993 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza circa il bisogno di eliminare la povertà e l'indigenza in tutti i paesi.

Sotto l'Arengario, oltre ai Volontari ed ai senza dimora, si sono uniti tutti i cittadini che hanno desiderato condividere quel momento.

Anno scorso si sono fermate più di 150 persone incuriosite dall'evento, cenando insieme a Volontari e clochard ed alcuni di loro sono poi diventati Volontari a SPAZIO37 durante il Piano freddo.

Una serata da ricordare che certamente **ha toccato il cuore non solo dei commensali ma anche e soprattutto di noi volontari**. Tante le storie di vita che si celano dietro ai poveri che hanno accolto con piacere questo momento conviviale. Storie di uomini e donne, adulti e ragazzi, italiani e stranieri che improvvisamente (o qualche volta per scelta) si sono ritrovati in mezzo a una strada. Senza un lavoro, senza una casa ma soprattutto senza amici o parenti ai quali affidarsi. Persone per le quali diventa difficile anche mettere insieme il pranzo con la cena, e con gioia accolgono la mano tesa dei volontari che puntualmente svolgono in loro servizio non soltanto al dormitorio di via Raiberti ed a Spazio 37 durante i mesi invernali, ma anche nelle strade e nei rifugi di fortuna che queste persone cercano. Con dignità, trasformandosi in fantasmi che dormono sotto le stelle.

Il ruolo dei volontari è prezioso: non solo per portare qualche vestito o tè caldo e biscotti. Ma anche e soprattutto **per ascoltare le storie di vita di coloro che non hanno nessuno con cui parlare**.

IPER RACCOLTA 28 OTTOBRE 2017

Un'altra importante iniziativa a cui ha partecipato anche la nostra fraternità francescana, si è svolta Sabato 28 Ottobre presso **l'Iper di viale Stucchi a Monza**: una "grande" raccolta di generi di prima necessità, per la pulizia e la cura personale dei senza dimora che anche quest'anno, dal 18 novembre, saranno ospitati c/o Spazio 37 di via Borgazzi, nell'ambito del piano freddo, a cura del Comune e dei volontari delle principali associazioni di volontariato (Croce Rossa, CityAngels, Fraternità Francescana, Scout Monza, Volontari per l'Inclusione Sociale, Sug). Che operano nell'ambito della cura del disagio sociale.

I cittadini hanno, come sempre, risposto molto positivamente all'appello donando **generosamente alimenti per la prima colazione** (biscotti, brioches, tè liofilizzato e/o in bustine etc.) **beni per l'igiene personale** (shampoo, bagno schiuma, rasoi usa e getta, dentifrici, spazzolini ecc), **materiale per il consumo di cibo e bevande** (bicchieri di carta, guanti in lattice, fazzolettini, carta igienica, ecc), prodotti per la **pulizia degli spazi di accoglienza e indumenti** (detersivo per pavimenti, detersivi per lavatrice, ammorbidente ecc).

Consiglio del 10-09-2017:

Dopo la recita di Compieta viene letto ed approvato il verbale del consiglio precedente.

Verifica di fine anno

Si decide che la verifica venga effettuata su dei punti precisi su cui esprimersi nel modo più oggettivo possibile e di usare, per valutare, i numeri da 1 a 5 in modo che alla fine dell'incontro, si possano subito raccogliere i risultati. Si passa quindi alla stesura della verifica nei singoli punti.

L'adorazione verrà programmata in ottobre e si preparerà coinvolgendo anche la Gifra.

Per quanto riguarda il film Il sogno di Francesco non è possibile farlo vedere durante l'incontro di verifica per questioni di tempo. A questo punto ne viene proposta la visione durante l'incontro di ottobre anche per avere più tempo per organizzare la formazione del mese di novembre.

Angela propone al consiglio di animare la Messa della 3° domenica del mese quando c'è l'incontro di fraternità. Fr Alberto ritiene l'iniziativa molto positiva e sarebbe opportuno prendere accordi con il celebrante prima dell'inizio della celebrazione.

Formazione : Lorena comunica che è entrata a far parte della Commissione regionale, dove si sta cercando di uniformare la formazione iniziale in tutte le fraternità della Lombardia, facendo riferimento alle linee guida del 2003 /2004 e ad un libretto del 2010.

Abbonamento alla rivista FVS: vista la difficoltà economica di molti fratelli e sorelle della fraternità nell'effettuare l'abbonamento alla rivista, Aldo propone di pagare con la cassa tutti gli abbonamenti di coloro che desiderano avere in visione la rivista, invitando, chi ne ha la possibilità, di versare liberamente tutta la quota o solamente una parte di essa.

Consiglio del 27-10-2017:

Compieta

Gi.Fra. rapporti con OFS e collaborazione

Lory relaziona l'incontro avuto con il consiglio Gifra

Si sono toccati i seguenti punti:

Animazione della messa delle 12 della 3° domenica del mese da parte delle fraternità OFS/GIFRA in accordo di volta in volta con il celebrante. In qualche occasione la Gifra condividerà il pranzo con l'OFS e parteciperà anche al momento di preghiera iniziale in chiesa.

Adorazione del 3° giovedì del mese: perché le adorazioni non siano estemporanee, fra Francesco ha suggerito di mantenere un filo conduttore legato alla vocazione, tenendo conto che l'anno prossimo ci sarà un sinodo sulla fede e il discernimento, indirizzato ai giovani. L'adorazione verrà preparata da due ragazzi della Gifra che ruoteranno ogni mese. Anche per noi sarebbe positivo usare lo stesso metodo.

Paola informa il Consiglio che ha scaricato da internet la prefazione del Sinodo individuando al suo interno gli argomenti che potrebbero essere usati per sviluppare poi le adorazioni.

Araldini:

Andrea comunica che il consiglio regionale GIFRA vorrebbe realizzare un progetto più strutturato per gli araldini della Lombardia dove, per ora, le uniche esperienze di araldinato sono quelle di Monza e di Bollate. Per quanto riguarda gli Araldini di per il momento gli incontri sono sospesi perché i ragazzi della Gifra che in questi anni si sono occupati di loro, per diversi motivi personali, non possono più seguirli e quelle disponibili sono solo 3 e secondo loro sono insufficienti per gestire 15 ragazzini. Secondo la Gifra sarebbe opportuno che ci sia anche la presenza costante del frate Assistente e di questo se ne parlerà in futuro con fr Francesco. Gli incontri potrebbero riprendere a gennaio. Il consiglio Ofs si impegna a riparlarne nel prossimo consiglio per sondare se ci sono delle possibilità di un aiuto più concreto.

Fr Francesco ha suggerito di far conoscere alla fine della Messa delle 12:00 le realtà Ofs/GIFRA con una breve spiegazione dall'ambone. Si decide anche di distribuire alla fine della Messa del 15 ottobre i volantini conoscitivi.

La Gifra comunica che organizzerà in Santuario una settimana di convivenza fraterna dal 29 /01/2018 al 4/02/2018(giorno della promessa) . La cena con l'OFS è stata fissata al 1 febbraio. L'OFS penserà ad organizzare il rinfresco per la promessa Gifra, mentre per la cena la Gifra preparerà il primo e l'OFS penserà a tutto il resto.

Enza propone , di far vedere, prima del film, qualche foto del festival Francescano, vista l'esperienza molto positiva che alcuni di noi hanno avuto a Bologna . Si decide quindi, per recuperare tempo, di recitare l'ora media in salone.



Compleanni DICEMBRE

01 – Luisa Brumana
07 – Ornella Mauri
10 – Maria Bidese
13 – Marina Parravicini
16 – Giovanna Intini
17 – Lorena Azzi
17 – Maria Imbimbo
19 – Sergio Manzoni
31 – Cinzia Guala

Calendario DICEMBRE 2017

17 - 3^a domenica – incontro di formazione (ore 12,00 S. Messa -ore 13,00 pranzo fraterno – ore 14,30 incontro) ore 17,00 incontro novizi

21 - 3^o giovedì – ore 21,00 Adorazione Eucaristica in Santuario

31 – Aspettando il nuovo anno – ore 23.00 Veglia in santuario